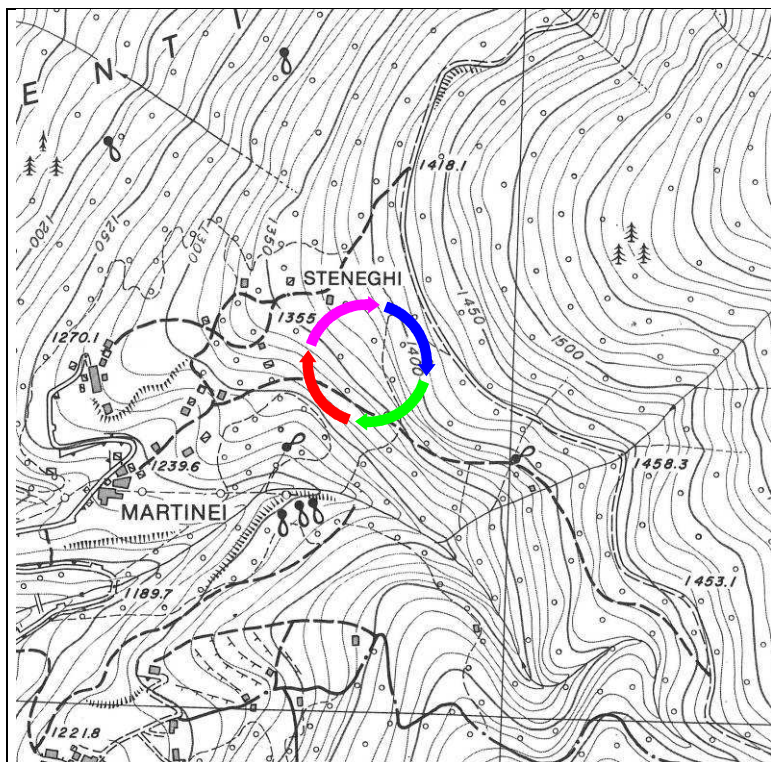


PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI BEDOLLO CENSIMENTO DEL PATRIMONIO EDILIZIO TRADIZIONALE

LOCALITA': Case nove	P.ED. 317	P.F.	Scheda n.
DATA RILIEVO: 17.09.2008	C.C. BEDOLLO		59

COROGRAFIA scala 1:10000 foglio n. 060040



ACCESSO - LOCALIZZAZIONE:

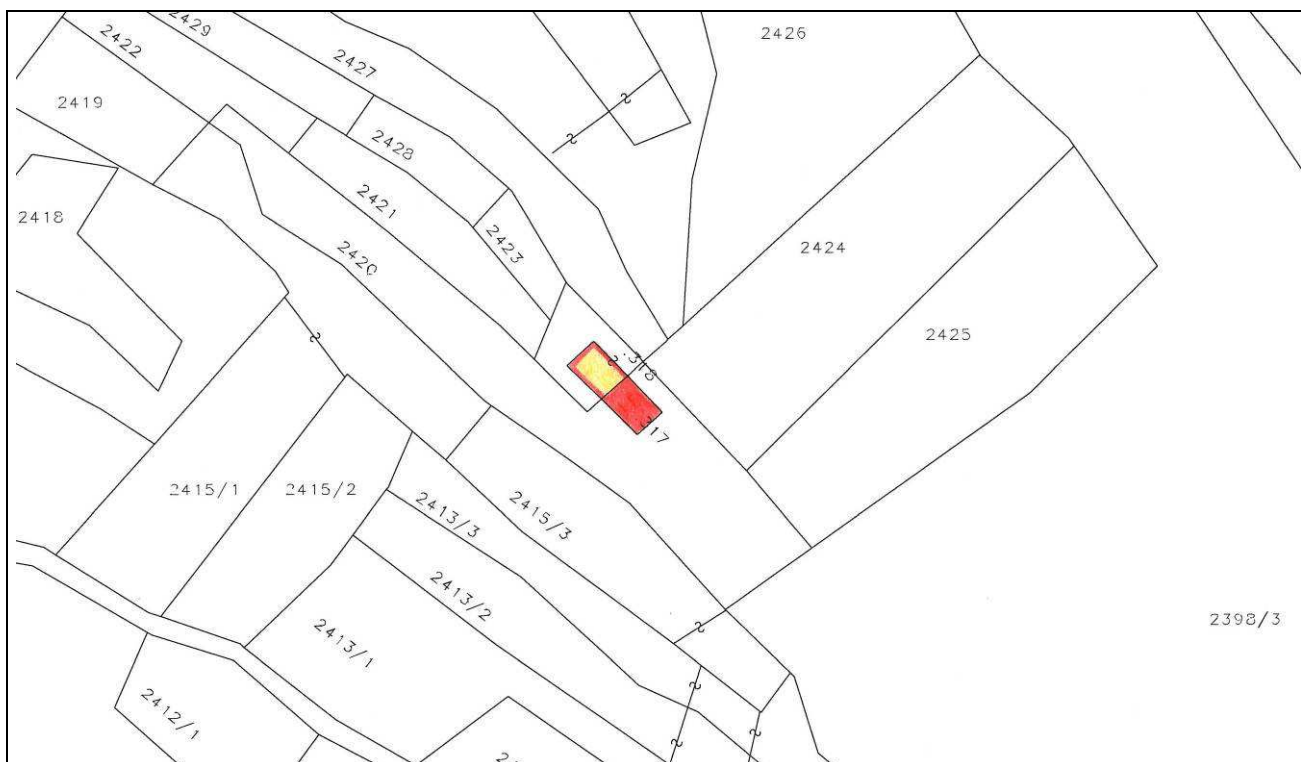
Dalla strada provinciale del Redebus, a circa un chilometro del valico, si diparte sulla strada forestale che porta a Malga Stramaio.

Giunti al primo tornante si diparte a sinistra, si prosegue per più di un chilometro e si diparte nuovamente a sinistra.

L'edificio è anche raggiungibile dalla frazione Martinei, salendo il pendio su di un sentiero sterrato.

L'edificio è situato in una radura del bosco.

PLANIMETRIA CATASTALE scala 1:1000



PROSPETTO: SUD-EST e SUD-OVEST



PROSPETTO: SUD-OVEST



PROSPETTO: SUD-OVEST



PROSPETTO:

CENSIMENTO DEL PATRIMONIO EDILIZIO TRADIZIONALE

Scheda n.

59

ANALISI:			NOTE
1. TIPOLOGIA EDILIZIA	▪ BAITA tipo A		
	▪ BAITA tipo B	×	
	▪ CASA RURALE		
	▪ DEPOSITO		
	▪ EDIFICIO SPECIALE		
2. EPOCA DI COSTRUZIONE	▪ ANTERIORE 1860	×	
	▪ TRA 1860 - 1939		
	▪ POSTERIORE 1939		
3. USO FUNZIONALE	▪ AGRICOLO (stalla e fienile, deposito attrezzi, malga, altro)		
	▪ ABITATIVO (residenza stabile, residenza stagionale)		
	▪ ABITATIVO/AGRICOLO	×	
	▪ TURISTICO RICETTIVO		
	▪ ARTIGIANALE		
	▪ PERTINENZA		
	▪ ALTRO _____		
4. GRADO D'UTILIZZO	▪ UTILIZZATO		
	▪ SOTTO UTILIZZATO		
	▪ IN STATO D'ABBANDONO	×	
5. CARATTERISTICHE EDIFICIO	▪ TIPO COSTRUTTIVO (pietra, legno a blockbau, legno a telaio, tamponamento in assito, misto legno/pietra, pietra/mattoni)	×	pietra
	▪ VOLUME (ampliamenti, superfetazioni)		
	▪ ELEMENTI IN AGGETTO (poggioli, ballatoi, scale, pensiline)		
	▪ TETTO (a 4 falde, a 2 falde, a 1 falda, piano)		
	▪ MANTO DI COPERTURA (scandole, lastre di porfido, lamiera, tegole cemento, coppo, canadesi, marsigliesi)		
	▪ ACCESSORI TETTO (comignoli, abbaini, velux, parabola, pannelli solari/fotovoltaici)		
	▪ INTONACO (civile tinteggiato, al grezzo, raso sasso, assente)		
	▪ PARTICOLARI DI PREGIO (pietra lavorata, legno intarsiato, decorazioni, affreschi, focolare aperto, altri)		
	▪ SERRAMENTI (legno, ferro, alluminio, pvc)		
6. TIPOLOGIA ARCHITETTONICA STORICA	▪ ORIGINALE		
	▪ MODIFICATA (grado leggero): interventi di manutenzione straordinaria su finiture, serramenti, manto di copertura		
	▪ TRASFORMATA (grado medio): interventi sostanziali su tetto, facciate, fori, destinazione d'uso.		
	▪ ALTERATA (grado notevole): interventi su struttura, tipo costruttivo, volume, tipologia facciate, fori, tetto.	×	
7. DEGRADO	▪ NULLO		
	▪ MEDIO		
	▪ ELEVATO	×	

CENSIMENTO DEL PATRIMONIO EDILIZIO TRADIZIONALE

Scheda n.

59

ANALISI:			NOTE
8. PERTINENZE	▪ A VERDE: (prato, pascolo, arativo, giardino, orto, altre)	×	
	▪ BOSCO	×	
	▪ CORTILE/POSTO AUTO STERRATO		
	▪ SPAZIO PAVIMENTATO: (acciottolato, lastricato, battuto di cemento, asfalto)		
	▪ RECINZIONE: (steccato, rete metallica, ringhiera in ferro, muretto, siepe)		
	▪ MURI/GRADONI: (muri in pietra, muri in cemento, terre armate)	×	muri in pietra
	▪ MANUFATTO DI SERVIZIO: (legnaia, deposito attrezzi, pollaio, garage)		
9. RETI TECNOLOGICHE	▪ APPROVVIGIONAMENTO IDRICO: (rete potabile, sorgente, recupero acque bianche, assente)	×	assente
	▪ ACQUE REFLUE: (rete fognaria, vasca a tenuta, dispersione nel sottosuolo, assenti)	×	assenti
10. VIABILITA' (accesso edificio)	▪ STRADA	×	
	▪ SENTIERO		
	▪ NESSUNA VIABILITA: (a verde, cortile)		
	▪ ALTRO		
11. PAVIMENTAZIONE DI ACCESSO (viabilità)	▪ STERRATO	×	
	▪ ACCIOTOLATO		
	▪ CUBETTI DI PORFIDO		
	▪ ASFALTO		
12. VINCOLI PARTICOLARI	▪ INDIVIDUAZIONE BENE AMBIENTALE ART. 94 L.P. 22/91		
PROGETTO:			NOTE
1. TIPOLOGIE EDILIZIE	▪ BAITA tipo A		
	▪ BAITA tipo B	×	
	▪ CASA RURALE		
	▪ DEPOSITO		
	▪ EDIFICIO SPECIALE		
2. CATEGORIE DI INTERVENTO	▪ MANUTENZIONE STRAORDINARIA		
	▪ RESTAURO		
	▪ RISANAMENTO CONSERVATIVO		
	▪ RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA		
	▪ EDIFICIO DA RECUPERARE	×	
	▪ RUDERE SENZA RICOSTRUZIONE		
3. AMPLIAMENTO VOLUMETRICO	▪ LATERALE - tipo 1, 2, 3		
	▪ INTERRATO - tipo 4		
	▪ IN SOPRAELEVAZIONE		
	▪ NESSUNO	×	
4. INTERVENTI PARTICOLARI	Il piano attuativo dovrà prevedere il recupero filologico del manufatto, con rispetto del sedime individuabile sul posto e riproposizione della copertura a falda unica, con linea di colmo posta in corrispondenza di quella prevista (con la sopraelevazione per ripristino tipologico come da indicazioni della rispettiva scheda tecnica) per la p.ed. 318 e stessa pendenza.		

5. VINCOLO DI PIANO ATTUATIVO	L'intervento di recupero è subordinato alla formazione di un piano attuativo redatto ai sensi dell'art. 42 comma 1 lettera b) della L.P. 1/2008, comprendente gli immobili corrispondenti alle pp.edd. 317 e 318 C.C. Bedollo.
--	--